



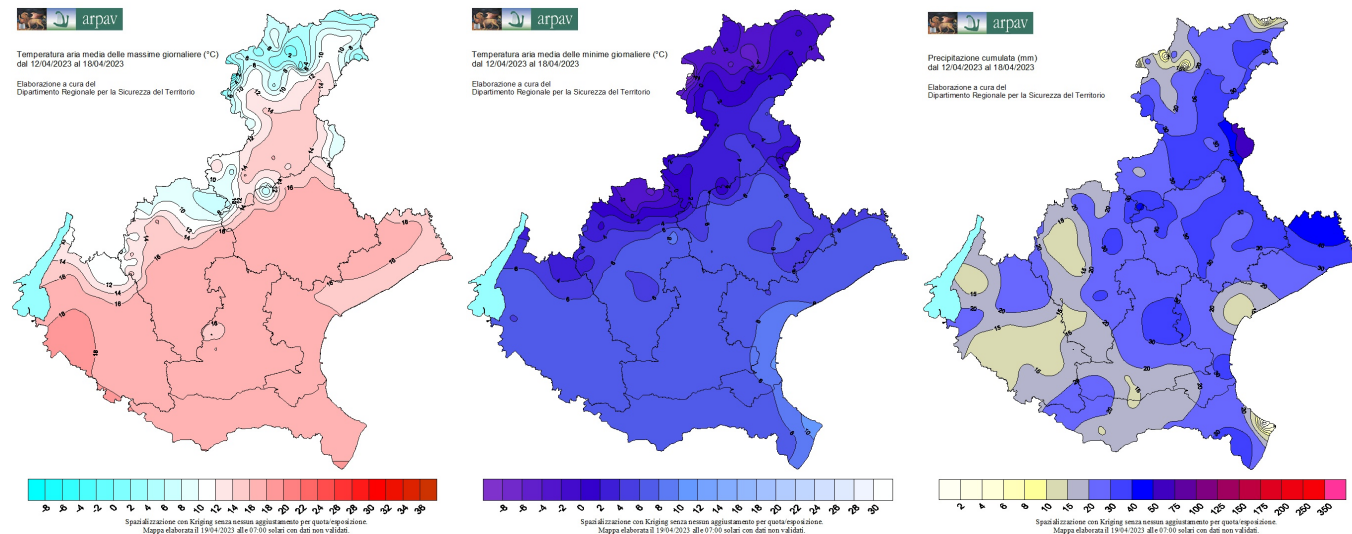
Bollettino n. 3 del 19 aprile 2023

VITE

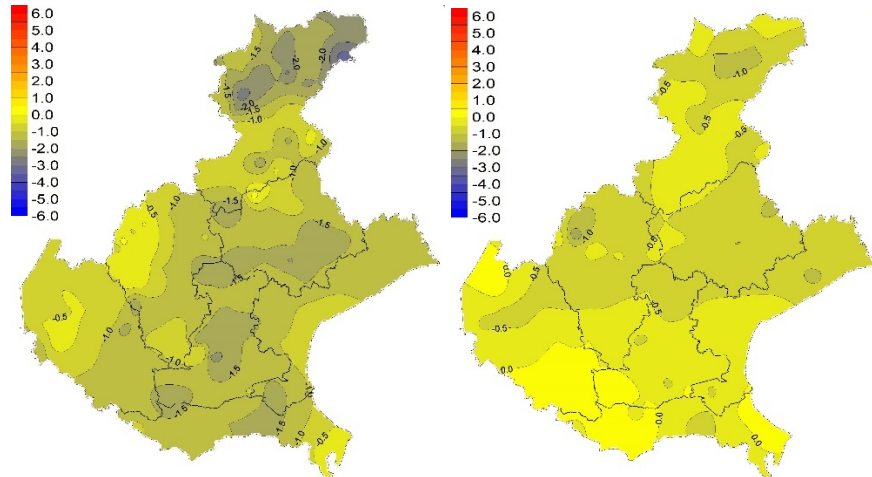
Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

Ultimo periodo ancora connotato dall'instabilità determinata dalle masse d'aria fredda che giungono da Nord. La perturbazione di giovedì u.s. ha portato le prime piogge significative di questo mese, mediamente 20-30 mm nel settore orientale e 15-20 mm in quello occidentale. Le temperature, sia massime che minime, si sono mantenute su valori inferiori alla norma.

TEMPERATURE MASSIME, MINIME E PRECIPITAZIONI DELLA SETTIMANA DAL 12/04 al 18/04 – ARPAV



SCARTO TEMPERATURE MASSIME E MINIME DELLA SETTIMANA DAL 12/04 al 18/04 RISPETTO ALLA NORMA -ARPAV



Fase fenologica

L'attività vegetativa sta procedendo lentamente, condizionata dalla carenza di gradi calore che perdura da inizio mese, particolarmente nelle situazioni di pianura e fondo valle. In questi ambienti, l'anticipo di fase riscontrato due settimane fa appare quasi del tutto riassorbito.

Lo stadio predominante su Glera, Chardonnay, Pinot, Merlot, Corvina è di 1- 4 foglie distese (BBCH 14-53) con situazioni di 6-8 foglie distese e grappolini ben visibili negli ambienti più anticipati.

Le varietà a germogliamento medio-tardivo, Garganeghe, Cabernet, Manzoni bianco ecc, si presentano mediamente comprese tra la gemma gonfia e l'uscita delle foglie (BBCH 01-10).



Stadio di Glera in ambiente anticipato al 17/04/23 a sx e al 19/04/22 a dx (stessa posizione), S. Carraro, Colli Berici VI

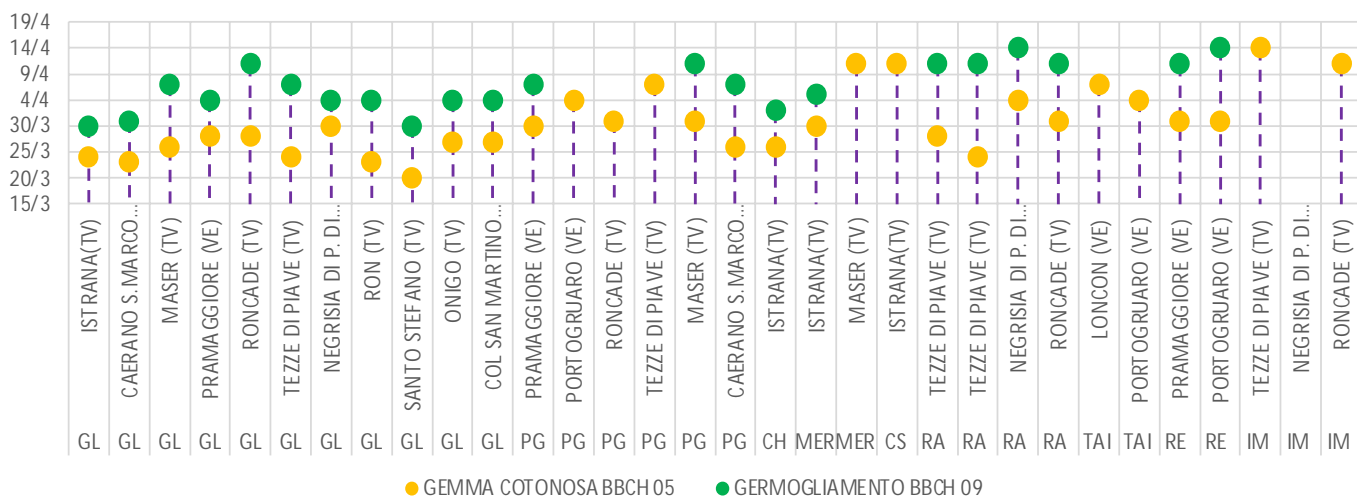


Stadio di Corvinon (F.Bonomi, Negrar (VR) 17/04)



Stadio di Glera, Chardonnay, Merlot e Cabernet Sauvignon (da sx a dx) *Extenda Vitis*, Istrana (TV) 17/04

DATE DI RAGGIUNGIMENTO DELLA FASE FENOLOGICA



Fenologia su Glera, Pinot grigio, Chardonnay, Merlot, Cabernet s, Raboso, Tai bianco, Refosco e Incrocio Manzoni in diverse località (*Extenda Vitis*, 18/04)

**Stato parassitario:**

Peronospora: Secondo alcuni modelli previsionali le piogge della settimana scorsa hanno determinato una prima, lieve, germinazione di oospore in alcuni areali. Le prossime piogge pertanto potrebbero dare origine a qualche debole infezione (modello RIMPRO, varietà con due foglie distese).

Altri patogeni: nulla da segnalare al momento.

Tignoletta: Il volo dei maschi di prima generazione prosegue ad intermittenza ma risulta in contenuto aumento negli ambienti anticipati.

Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): Le femmine svernanti giunte a maturità hanno iniziato a produrre il caratteristico ovisacco ceroso che contiene le uova deposte di color giallastro.

Cocciniglia bianca (*Pseudococcus comstocki*)

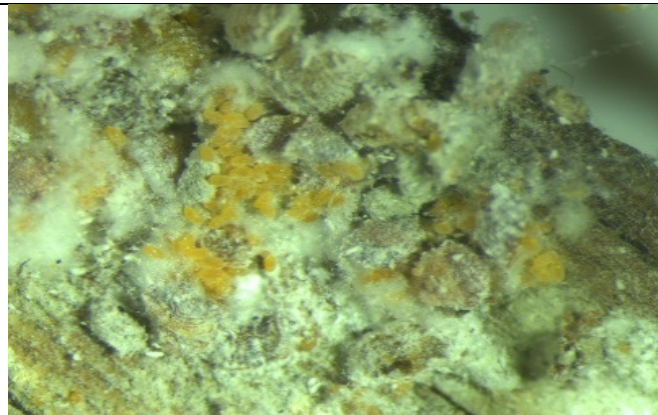
Le uova svernanti non hanno ancora iniziato la schiusa. Il controllo della presenza di questa specie va effettuato lungo tutto il fusto delle piante, dalla testa fino alla ceppaia, tenendo presente che al piede di quelle più infestate si ritrovano spesso degli ammassi di terra compattata dove le formiche custodiscono le uova di questi parassiti.

Cocciniglia del corniolo (*Parthenolecanium corni*)

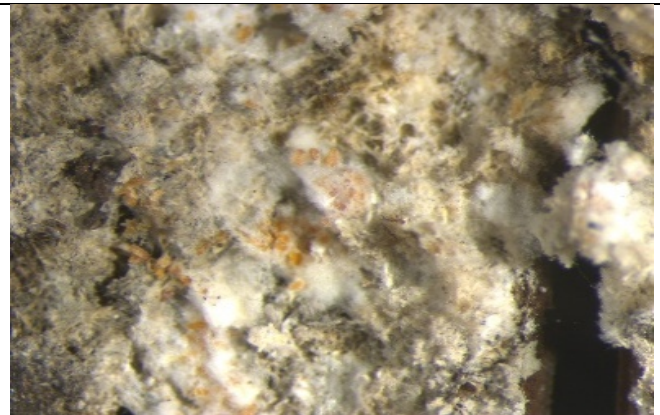
Gli scudetti attualmente reperibili sul legno di più anni sono di varie dimensioni e corrispondono all'età raggiunta dalle femmine svernanti. Nei vigneti infestati è utile verificare il livello di parassitizzazione naturale. Se si riscontra una buona percentuale di scudetti forellati è probabile che l'entomofauna parassitoide sia in grado di controllare, da sola, le popolazioni di questa cocciniglia.

Cicalina maculata (*Erasmoneura vulnerata*)

Nei vigneti già infestati lo scorso anno si osservano le prime comparse di adulti provenienti dalle sempreverdi spontanee presenti nelle bordure. L'insetto misura 3 mm circa, ha ali bruno-verdastre con macchie azzurre e una caratteristica venatura rossa a forma di Y nel terzo distale.



Planococcus ficus: femmine svernanti sotto il ritidoma (E. Marchesini, Agrea)



Pseudococcus comstocki: ovisacchi cerosi con uova svernanti (E. Marchesini, Agrea)



Parthenolecanium corni: Scudetto parassitizzato con fori in evidenza (E. Marchesini, Agrea)



Erasmoneura vulnerata: adulti svernanti su foglia di rovo (E. Marchesini, Agrea)

**Indirizzi di difesa:**

Attualmente il rischio atteso di infezioni peronosporiche è molto basso in tutto il territorio regionale. Ciononostante, ma solo nei vigneti che hanno raggiunto uno sviluppo vegetativo sufficiente in termini di recettività (almeno 3 foglie distese all'incirca), si deve fare attenzione all'evoluzione del meteo dei prossimi giorni ed prepararsi ad intervenire col primo trattamento cautelativo stagionale, impiegando prodotti di copertura a base di Metiram, Folpet o rameici contro peronospora ed escoriosi affiancati da un antioidico organico negli ambienti e sulle varietà più soggette (es. Meptil dinocap, Spiroxamina ecc) o zolfo a dosi medio-basse in tutte le altre situazioni.

Coloro che intendono combattere le infestazioni di Cocciniglia farinosa con la tecnica della confusione sessuale devono applicare gli erogatori entro fine aprile, cioè prima dell'inizio del volo dei maschi.

Per iniziare la difesa contro la cicalina maculata invece bisogna attendere la comparsa prevalente delle neanidi di prima generazione.

Altre indicazioni: Negli impianti più anticipati di Glera e altre precoci, laddove è già ben visibile la carica produttiva potenziale, è opportuno intervenire subito con le scacchiature delle teste nelle controspalliere e col diradamento delle gemme di controcchio, laddove necessario.

SC